

MONDO

Starbucks cede: «Più tasse alle casse inglesi»

- La catena di caffetterie paga un'aliquota dell'1%
- Dopo Google: multinazionali nel mirino nella Ue

MARINA MASTROLUCA
mmastroluca@unita.it

Alla fine dovrà aprire il portafoglio e versare nelle casse dello Stato qualcosa in più. Quanto è da vedere, per il momento c'è l'annunciata disponibilità della Starbucks - una delle più note catene di caffetterie Usa ma diffusa anche da questa parte dell'Oceano - a versare al fisco britannico più del pochissimo pagato finora. Sarà il timore di finire vittima di un boicottaggio da parte dei suoi clienti britannici, sarà perché anche altri Paesi europei alle prese con la crisi cominciano a mostrarsi meno tolleranti con le grandi company ultra-miliardarie che riescono ad aggirare il fisco locale, ma Starbucks ha annunciato di essersi messa in contatto con le autorità fiscali ed il Tesoro di Sua Maestà per adeguare i propri contributi. «Abbiamo ascoltato le opinioni dei nostri clienti e dipendenti e comprendiamo che per mantenere e incrementare la fiducia del pubblico nei nostri confronti dobbiamo fare di più - dichiara in un comunicato la nota caffetteria -. In questo ambito stiamo rivedendo il nostro approccio fiscale in Gran Bretagna».

L'azienda è finita sotto i riflettori - in buona compagnia con altri grandi nomi come Google e Amazon - quando è emer-

so che, nonostante i 3 miliardi di sterline di entrate contabilizzate dal 1998, aveva pagato meno dell'1 per cento in tasse sulle imprese: roba da far rabbrivire Warren Buffet, il miliardario che negli Stati Uniti ha raccolto le critiche di Occupy Wall Street chiedendo un fisco più severo con i ricchi. «Nulla di illegale», era stata la replica della Starbucks a chi nelle scorse settimane gli aveva chiesto conto delle sue reticenze con il fisco. Negli ultimi tre anni la compagnia non ha praticamente versato nulla, sostenendo che gli affari sono stati in perdita: sotto di 33 milioni di sterline solo lo scorso anno.

Starbucks ha oltre 700 shop in Gran Bretagna e - secondo quanto riferiscono i manager americani agli investitori - non c'è da lamentarsene. Il trucco sta nel fatto che Starbucks Uk paga ogni anno considerevoli somme alla sua azienda madre per l'utilizzo del logo nelle sue caffetterie e nei suoi prodotti: un trasferimento di profitti che manda virtual-

...

Caffè senza pensieri: in 14 anni al fisco solo 8,4 milioni di sterline contro 3 miliardi di entrate

mente in perdita i conti ed evita all'azienda di pagare le tasse nel Regno Unito. Negli ultimi 14 anni, la catena ha versato così all'erario di Sua Maestà solo 8,4 milioni di sterline: meno dell'1% dei suoi introiti, appunto.

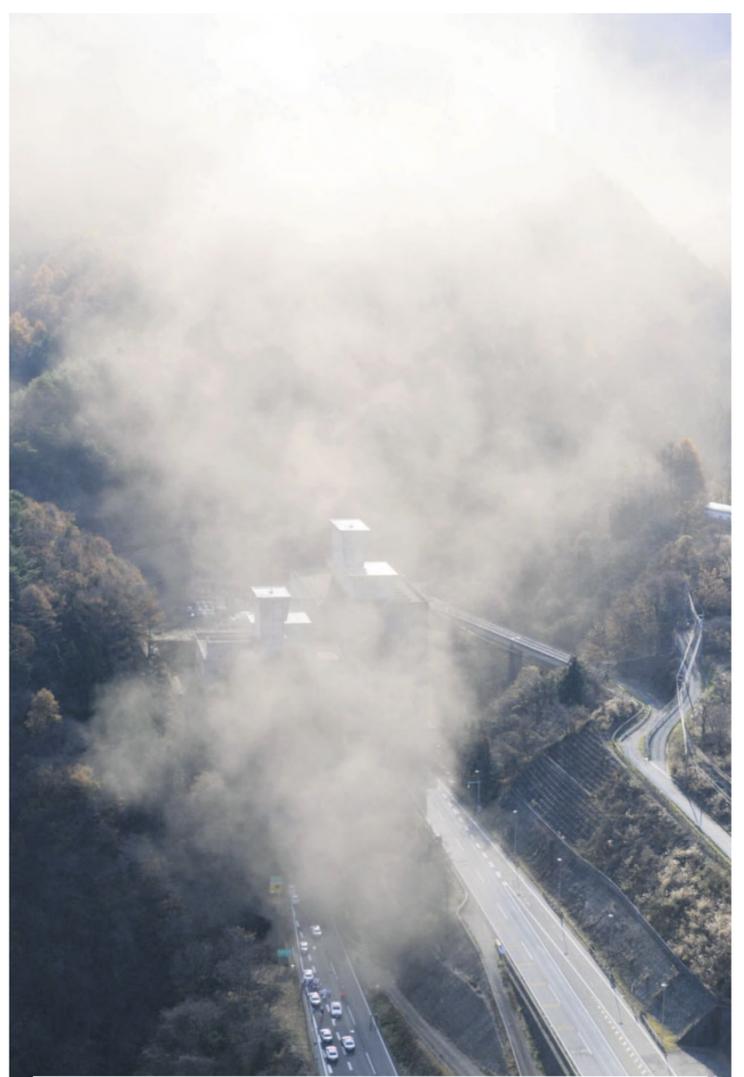
Starbucks è diventata per questo uno dei bersaglio preferiti di Uk Uncut, il movimento di protesta che ha denunciato le ingiustizie fiscali di cui beneficiano i grandi gruppi - nel mirino anche Vodafone e la catena di negozi di alta gamma Arcadia.

Il meccanismo per sfuggire al fisco non è nuovo ed è anzi largamente usato dalle multinazionali, non solo nel Regno Unito. In Italia di recente la Guardia di Finanza ha puntato il dito contro le società che sfuggono al fisco, grazie ad un gioco delle tre carte che consiste nello stabilire la propria sede legale là dove vigono regimi fiscali più convenienti, versando poco o nulla nei Paesi dove svolgono la loro attività. Si parla di colossi come Google, Facebook, Apple e Amazon, che lasciano solo briciole nelle casse dello Stato.

PROBLEMA EUROPEO

Il problema è comune alla gran parte dell'Europa. In Francia il presidente Hollande ha sostenuto con il numero uno di Google, Eric Schmidt, le ragioni degli editori francesi, che chiedono al motore di ricerca di pagare per l'utilizzo dei loro contenuti - soprattutto news, ma non solo. La questione è arrivata anche al tavolo della Commissione europea a Bruxelles.

Quanto a Starbucks, il caso britannico ha messo sul chi vive anche Francia e Germania. Londra ha promosso una commissione che ha riscontrato buchi per quasi un miliardo di tasse non versate solo esaminando i conti di Apple, eBay, Facebook, Google e Starbucks - il rapporto è atteso per oggi. Il cancelliere dello Scacchiere Osborne ieri ha promesso nuovi fondi per combattere l'evasione fiscale. Ma senza esagerare: «Se rendiamo le nostre tasse meno competitive, significherà che più società resteranno fuori dalla Gran Bretagna».



Crolla una galleria in Giappone: inferno di fuoco

Almeno 5 morti e sette dispersi: è il bilancio di uno spaventoso crollo avvenuto in galleria in Giappone, a 80 chilometri da Tokyo. Ha ceduto un tratto di volta di un centinaio di metri, provocando l'incendio di alcune auto. Ancora da accertare le cause.

ELISEO

DICEMBRE 2012

WWW.TEATROELISEO.IT • WWW.ELISEO.TV
biglietti online WWW.GETTICKET.IT

TEATRO ELISEO

Laura MORANTE
Gigio ALBERTI
Stefania UGOMARI
DI BLAS



FINO AL 16 DICEMBRE

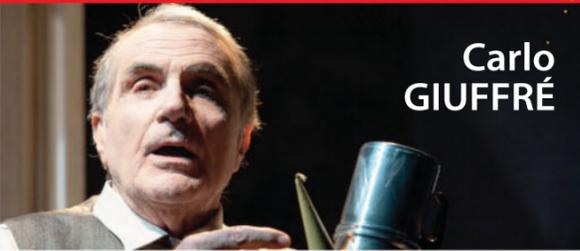
THE COUNTRY

di Martin CRIMP
regia Roberto ANDÒ

Un affascinante thriller tra passioni e menzogne

con questo coupon dal 4 al 6 dicembre Sconto fino al 36% Rid. pari al prezzo under26

Carlo GIUFFRÉ



18 DICEMBRE | 13 GENNAIO

QUESTI FANTASMI!

di Eduardo DE FILIPPO
regia Carlo GIUFFRÉ

Per questo spettacolo la card ABBONATALE non è valida venerdì, sabato sera, domenica pom.

31 dicembre recite ore 20 e brindisi con le compagnie

Tutti all'Eliseo con ABBONATALE la card per andare a teatro quando vuoi e con chi vuoi

4 ingressi Teatro Eliseo 90€

4 ingressi Piccolo Eliseo 40€

Un regalo che fa scena!

Un carnet di ingressi da usare in libertà! Singolarmente o in compagnia... In serate diverse o per un'unica recita! Spendibile a partire dal 18 dicembre

PICCOLO ELISEO PATRONI GRIFFI



Umberto ORSINI

FINO AL 9 DICEMBRE

LA LEGGENDA DEL GRANDE INQUISITORE

di Fëdor DOSTOEVSKIJ
con Leonardo CAPUANO regia Pietro BABINA

Un magistrale Umberto Orsini



Dall'autore di BORIS!

11 DICEMBRE | 6 GENNAIO

456

scritto e diretto da Mattia TORRE
con Massimo DE LORENZO
Carlo DE RUGGIERI
Cristina PELLEGRINO
e con Michele NANI

Torna a grande richiesta dopo il sequel in TV

con questo coupon dal 12 al 14 dicembre solo 10€

OGGI ore 19.00 Presentazione del libro 456 INGRESSO LIBERO

Partire insieme al dinosauro Squib per un avventuroso viaggio tra le scoperte di Charles Darwin!

ELISEO BAMBINI



FINO AL 6 GENNAIO

NONNO CHARLIE e il mistero dell'anello mancante ...Magico viaggio nel mondo di DARWIN

testo e regia Gigi PALLA
scene e costumi Santuzza CALI

LA DOMENICA recite per le famiglie ore 11.00 ANCHE PER LE FESTE DI NATALE! 23, 26, 30 dicembre + 6 gennaio